

STUDI DI SETTORE

**E(RI)VOLUZIONE DELL'ISTITUTO
SPERIMENTAZIONE DI INNOVAZIONI
METODOLOGICHE**

**COMMISSIONE DEGLI ESPERTI
7 SETTEMBRE 2016**

LA CADUTA DI GERICO



E' arrivato il momento di cambiare direzione nel rapporto tra fisco e contribuenti...



Cambia verso



OBIETTIVO: FAVORIRE LA TAX COMPLIANCE

Cambio di strategia nel contrasto all'evasione attraverso
la **prevenzione**, il **dialogo** e la **collaborazione**

LA STORIA

ieri



**MINIMUM TAX,
PARAMETRI, ETC...**

oggi

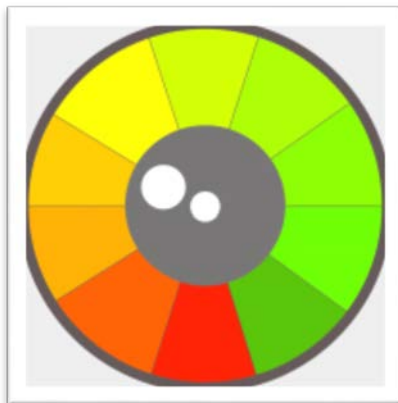


STUDI DI SETTORE

domani



**INDICE DI
AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE**



agenzia entrate
Modello VK02U

QUADRO G	
G01	Compenso di base
G02	Adempimenti dovuti di base
G03	Altre percentuali
G04	Riduzione pensionabili
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente
G05	Il cui per periodo di credito di
	concessione di base
G06	Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa
G07	Compenso corrisposti e costi per prestazioni svolte nei confronti di professionisti e artisti
G08	Costanti
G09	Altre quote
G10	Miscelanea per i variati
G11	Ammortamenti
	di cui per beni mobili e materiali
G12	Altre componenti negative
G13	Tabella in perdita delle attività professionali e artistiche



INDICE DI AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE DEL CONTRIBUENTE

indicatore di sintesi
dashboard
per il contribuente

NUOVO PROCESSO METODOLOGICO

innovazione del processo
e dei metodi di stima

SEMPLIFICAZIONE

riduzione numero
variabili per modello
riduzione numero studi
riduzione numero
cluster

L'INDICE DI AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE



Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente rispetto a una serie di indicatori significativi

I principali aspetti utilizzati per la misurazione dell'indice:



Analisi preventiva di affidabilità dei dati dichiarati



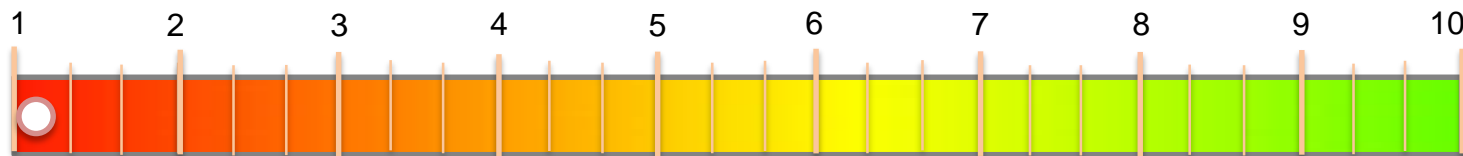
Analisi delle anomalie economiche

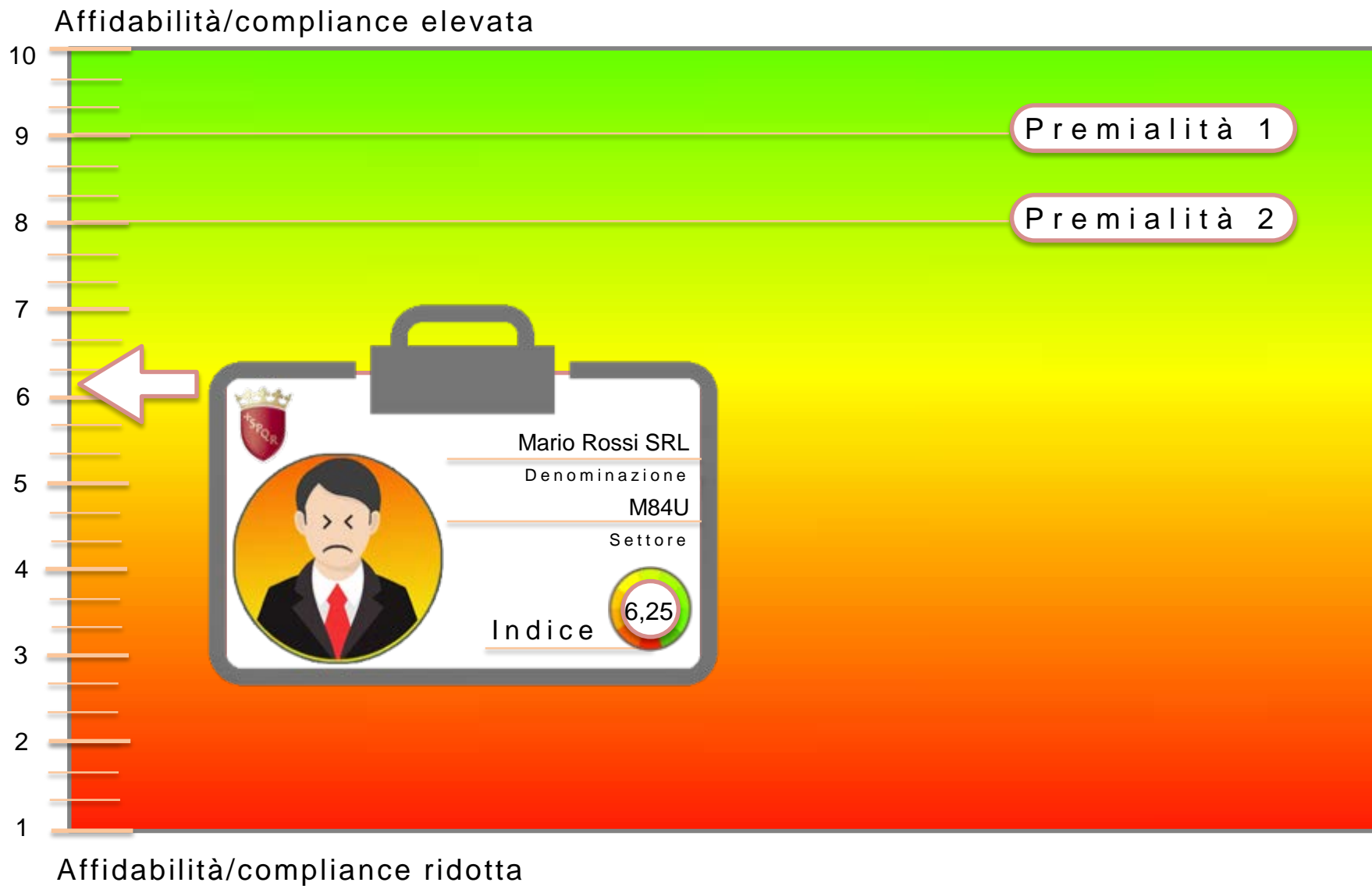


Analisi di plausibilità di valore aggiunto, ricavi/compensi, reddito



Indice di affidabilità/compliance



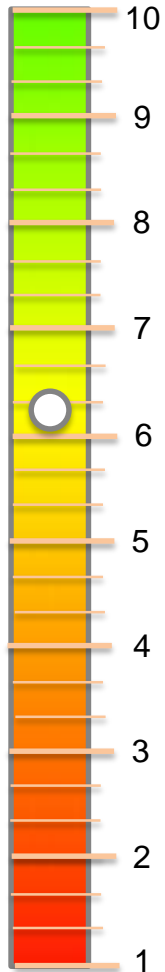



Indice

Codice Fiscale  1 2 3 4 5 6 7 8 9 1

Anno d'imposta  2015

Password  




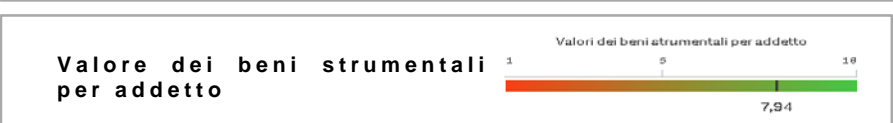
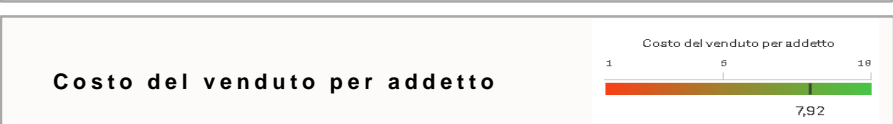


Mario Rossi SRL
Denominazione

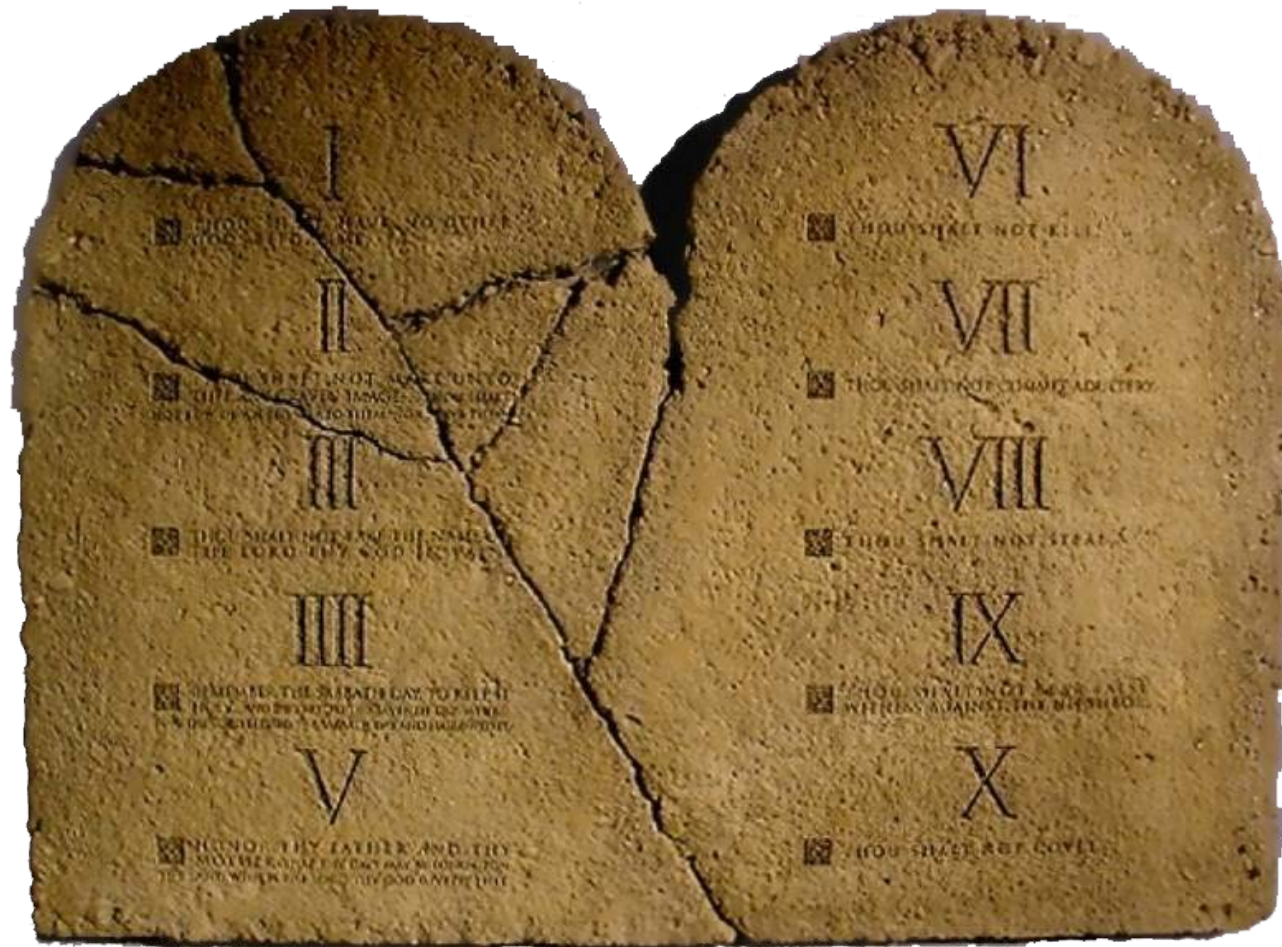
M84U
Settore

Indice 6,25





LE 10 PRINCIPALI NOVITA'



I

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE

Rappresenta il **posizionamento** di ogni contribuente sulla base di una serie di indicatori significativi (su una scala da 1 a 10)

II

INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Finora utilizzati per la stima dei ricavi/compensi **diventano indicatori per il calcolo del livello di affidabilità/compliance**

III

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stima il **valore aggiunto** e su questa base i **ricavi/compensi** e il **reddito**

IV

DATI PANEL

Stima del modello di regressione su **dati panel (8 anni invece di 1)**, che contengono **più informazioni** e producono **stime più efficienti e più precise**

V

MODELLI ORGANIZZATIVI (CLUSTER)

Nuova metodologia di **individuazione dei modelli organizzativi: tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo e assegnazione più robusta del contribuente al cluster**

VI

UNICA REGRESSIONE

Non più una regressione per ogni cluster ma **un'unica regressione** in cui la **probabilità di appartenenza ai cluster è una delle variabili esplicative**

VII

NUOVO MODELLO DI STIMA

Stima del **valore aggiunto per addetto** con utilizzo di una **funzione di produzione di tipo cobb-douglas** in forma logaritmica: maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità rispetto al valore aggiunto) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica

VIII

CICLO ECONOMICO

Il nuovo modello di stima coglie l'andamento ciclico e quindi **non è più necessario** predisporre ex-post specifici **correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»)**

IX

EFFETTI INDIVIDUALI

I **risultati** sono **personalizzati** per singolo contribuente sulla base degli effetti individuali calcolati con il nuovo modello di stima

X

SEMPLIFICAZIONE DEL MODELLO DATI

Riduzione delle **informazioni** presenti nel modello dati

IL PROCESSO METODOLOGICO ATTRAVERSO UN CASO DI STUDIO

STEP

1

ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI

STEP

2

INDIVIDUAZIONE DEI “FATTORI CARATTERISTICI”

STEP

3

**INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI
(ANALISI FATTORIALE E CLUSTER ANALYSIS)**

STEP

4

**STIMA DEL VALORE AGGIUNTO,
DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO**

STEP

5

**DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI INDICATORI SIGNIFICATIVI
(EX COERENZA/NORMALITÀ)**

STEP

6

**CALCOLO DELL'INDICE SINTETICO DI
AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE**

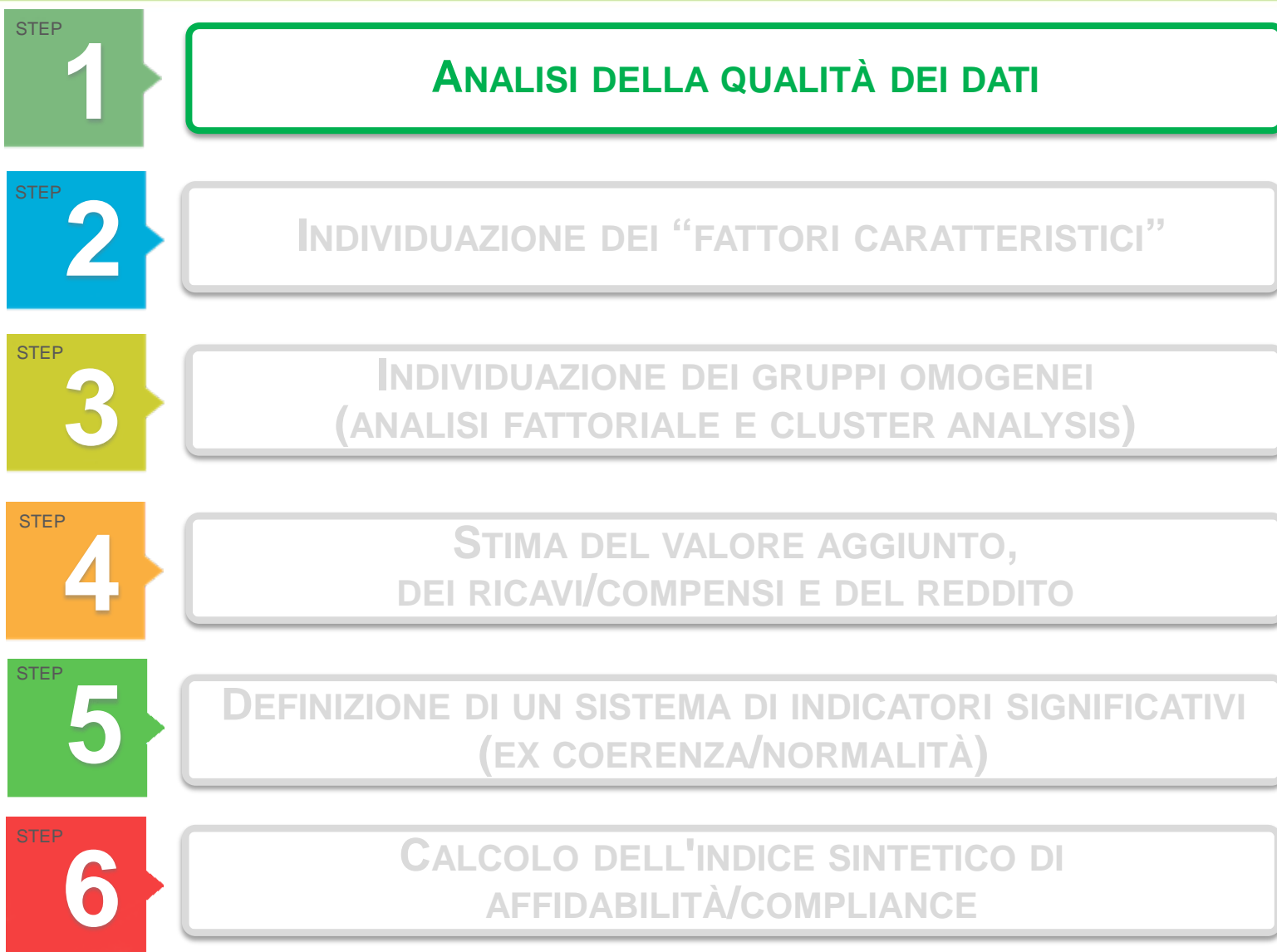
CASO DI STUDIO: NM84U, INGROSSO MACCHINE UTENSILI

NM84U INGROSSO MACCHINE UTENSILI

Numero contribuenti: 12.974

Numero variabili presenti sul modello dati: 190





1. ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI

NUMERO CONTRIBUENTI P.I. 2014: **12.474**

FILTRI GIA' PRESENTI

FILTRI DI PRIMO LIVELLO (N 2.909)

- ✓ Livello A – Inapplicabilità (1.481)
- ✓ Livello B – Verifica controlli attività non inerenti (1.336)
- ✓ Livello C – Outlier (62)

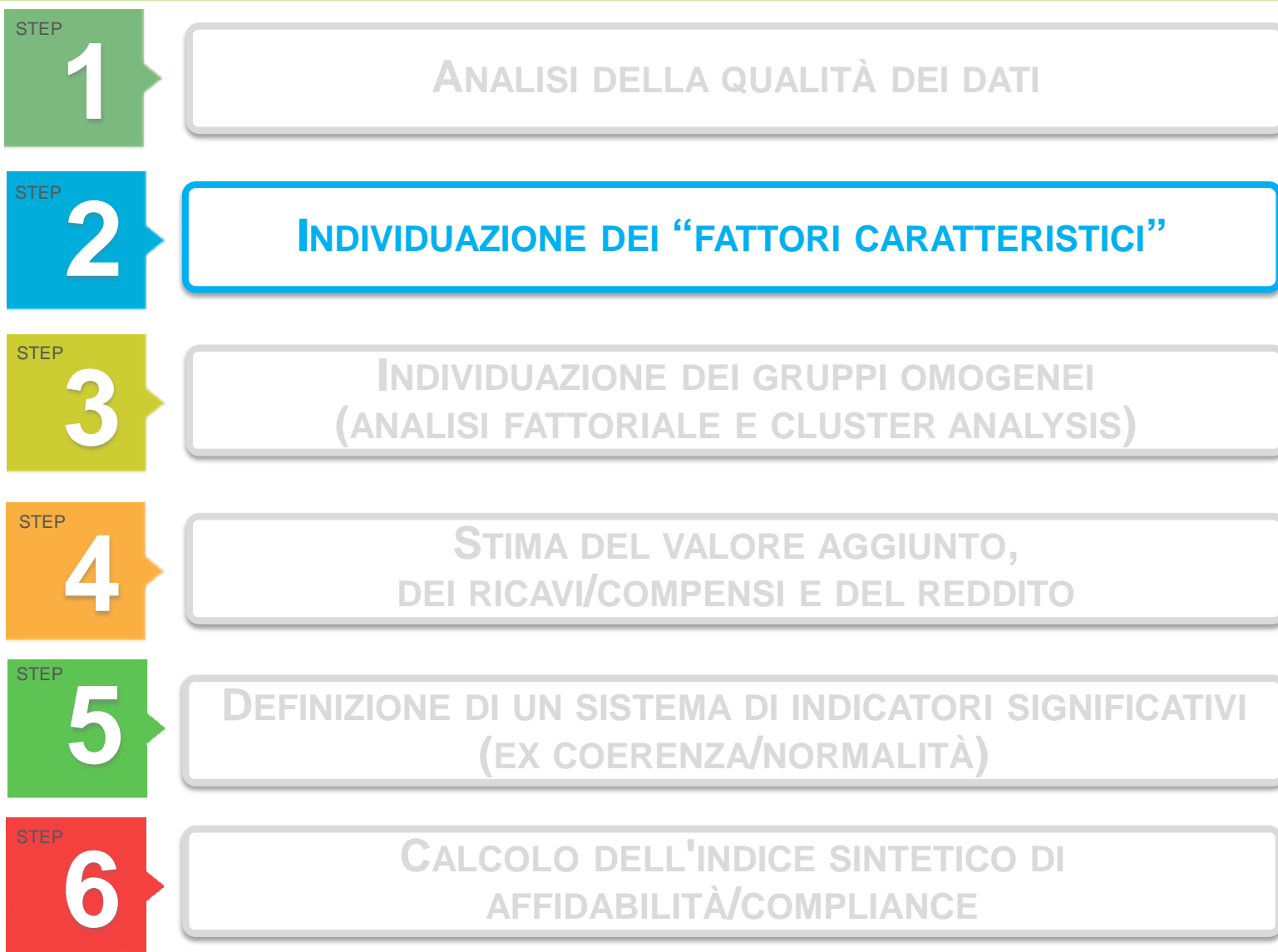
FILTRI DI SECONDO LIVELLO (N 1.185)

- ✓ Livello D – Mancato rispetto specifica quadro F (52)
- ✓ Livello E – Costo del venduto non positivo, ricavi da congruità non positivi, aggio, presenza beni strumentali e assenza relativo valore (187)

FILTRI NUOVI

LIVELLO F (946):

- ✓ incongruenza con DB IRAP (magazzino)
- ✓ comunicazioni anomalia (magazzino e utile agli associati)
- ✓ valore aggiunto negativo su ultimi 3 anni
- ✓ incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili superiore rispetto alla soglia massima di settore
- ✓ incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione superiore rispetto alla soglia massima di settore



2. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI CARATTERISTICI



In generale, nelle **attività commerciali all'ingrosso**, i fattori fondamentali che esprimono i processi produttivi sono:



LA FUNZIONE LOGISTICA
(disponibilità del prodotto nel luogo e nel momento desiderati)



LA FUNZIONE INFORMATIVA
(l'assortimento agevola la scelta tra le alternative possibili)



I SERVIZI ACCESSORI/ COMPLEMENTARI
(differenziano l'offerta dell'impresa rispetto ai concorrenti)



L'IMPIEGO DI FORZA VENDITA NEI CONTATTI CON LA CLIENTELA SUL TERRITORIO



LE ATTIVITÀ SPECIALIZZATE
(attività non "core")



2. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI CARATTERISTICI



Nello studio **NM84U**, sono state **catalogate le variabili** presenti nel modello informativo compilato dal contribuente riconducendole ai fattori/servizi precedentemente individuati



FUNZIONE LOGISTICA

- vendita sul territorio senza ausilio di forza commerciale
- vendita sul territorio con ausilio di forza commerciale
- vendita in sede



FUNZIONE INFORMATIVA

- macchinari e impianti
- ricambi, utensili e attrezzature



I SERVIZI ACCESSORI/ COMPLEMENTARI

- assistenza tecnica
- consulenza tecnica/formazione



IMPIEGO DI FORZA VENDITA NEI CONTATTI CON LA CLIENTELA SUL TERRITORIO

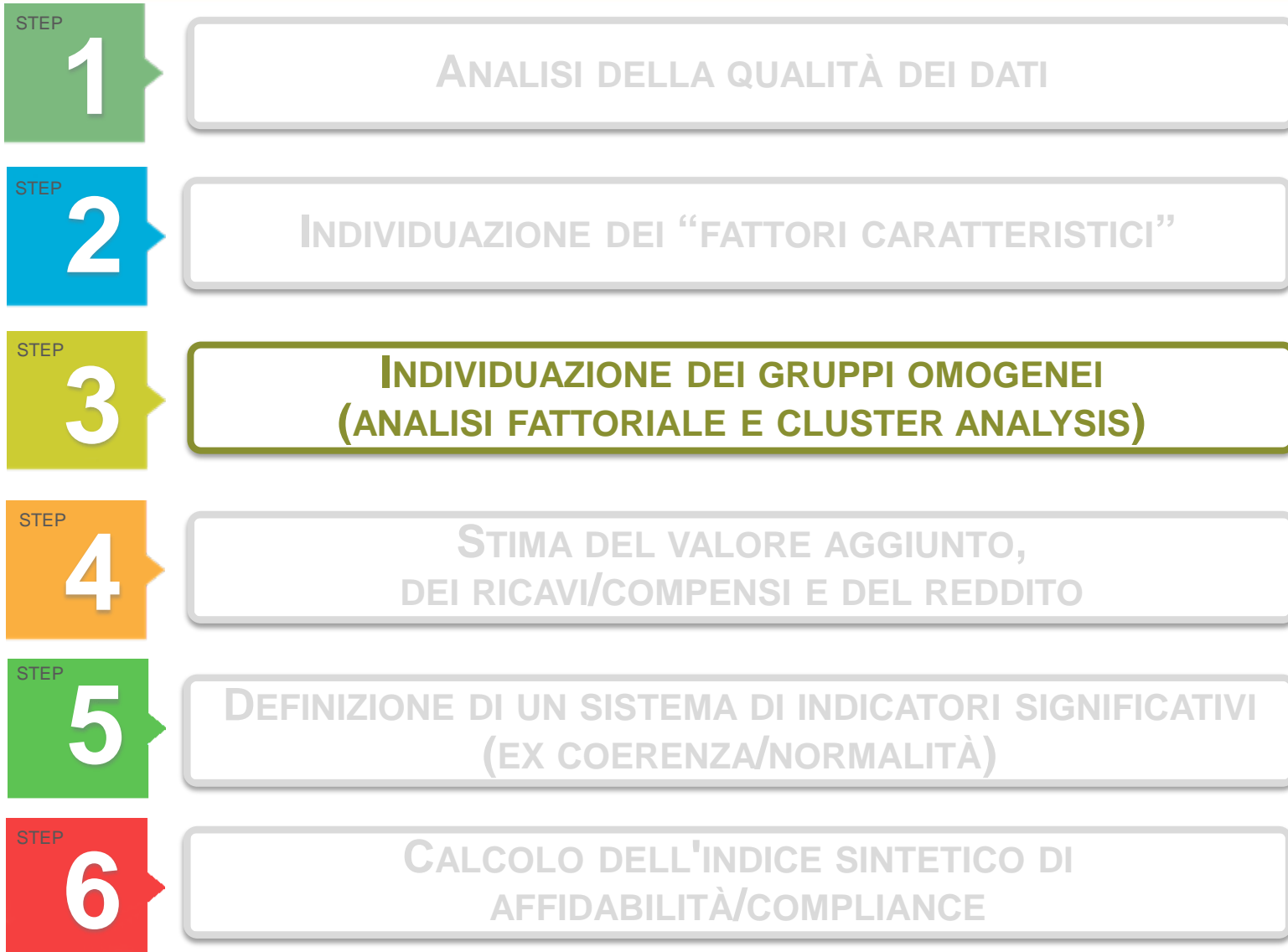
- agenti e/o dipendenti dedicati alla vendita
- provvigioni pagate



ATTIVITÀ SPECIALIZZATE

- noleggio di macchinari e attrezzature
- vendita di prodotti usati ricondizionati

IL PROCESSO METODOLOGICO



3. INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Utilizzando la **nuova metodologia** è possibile identificare una struttura di gruppi e al contempo la regola per la relativa applicazione in termini di probabilità di appartenenza: **la fase di costruzione coincide con la fase di applicazione.**

MODELLI DI MISTURA FINITA



COSTRUZIONE



APPLICAZIONE

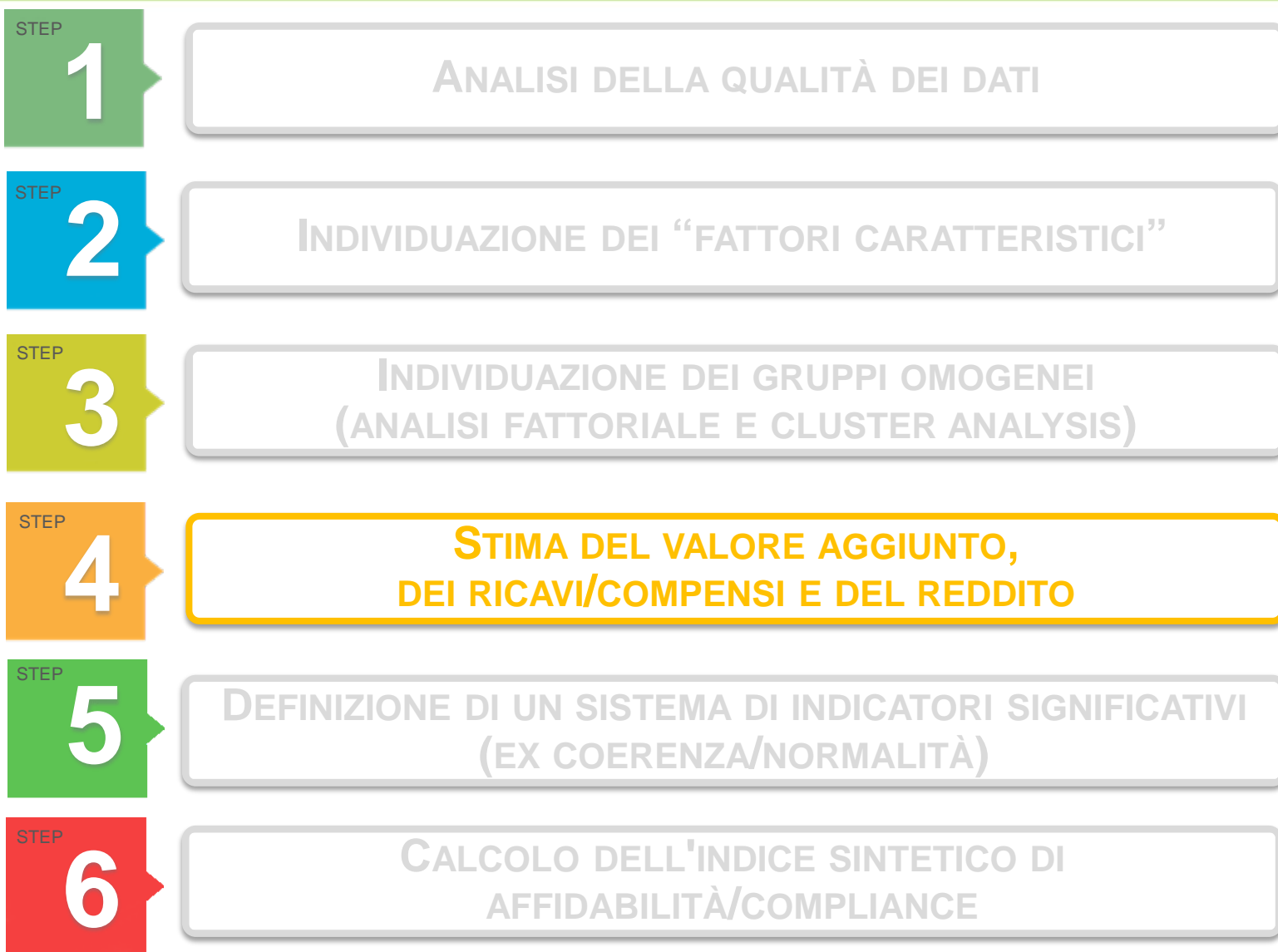


DEFINIZIONE DEI GRUPPI



DEFINIZIONE DELLE PROBABILITÀ

IL PROCESSO METODOLOGICO



4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

STIMA DEL VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO


E' il modello di stima che fa riferimento all'input primario utilizzato per la creazione del valore, ovvero il **fattore lavoro**.

Tale modello prevede che la variabile dipendente e le relative **variabili esplicative** siano espresse in termini di rapporto rispetto al **numero di addetti**.

La variabile dipendente è data dal **valore aggiunto per addetto** che costituisce per sua natura una misura della capacità di creare valore nella produzione e/o distribuzione di un bene.

4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

MODELLO DI STIMA UNICO



Per la stima del modello *pro-capite* si è utilizzato un **unico modello di stima ad effetti misti** dove gli effetti casuali sono determinati dai **cluster** e dal **contesto territoriale**.

Per ciascun cluster e territorio (area, regione, provincia,...) la stima viene modulata tramite diversi **differenziali** permettendo di cogliere in maniera **puntuale** il modo in cui il contribuente opera nello specifico settore e territorio.

Utilizzare un **unico modello di stima** permette di cogliere in maniera esaustiva tutti gli aspetti di contesto che invece potrebbe non essere consentito a livello di singolo gruppo per effetto della minore numerosità dello stesso.

4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il modello di stima su **dati panel** consente di analizzare il comportamento nel tempo degli operatori economici, sulla base delle informazioni sul **ciclo congiunturale** misurato attraverso l'andamento temporale del **tasso di occupazione Regionale (ISTAT)** e dei **ricavi territoriali e settoriali**.



4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

Si stima il **valore aggiunto** e, su questa base, i **ricavi/compensi** e il **reddito**

STIMA DI PIÙ “BASI IMPONIBILI”



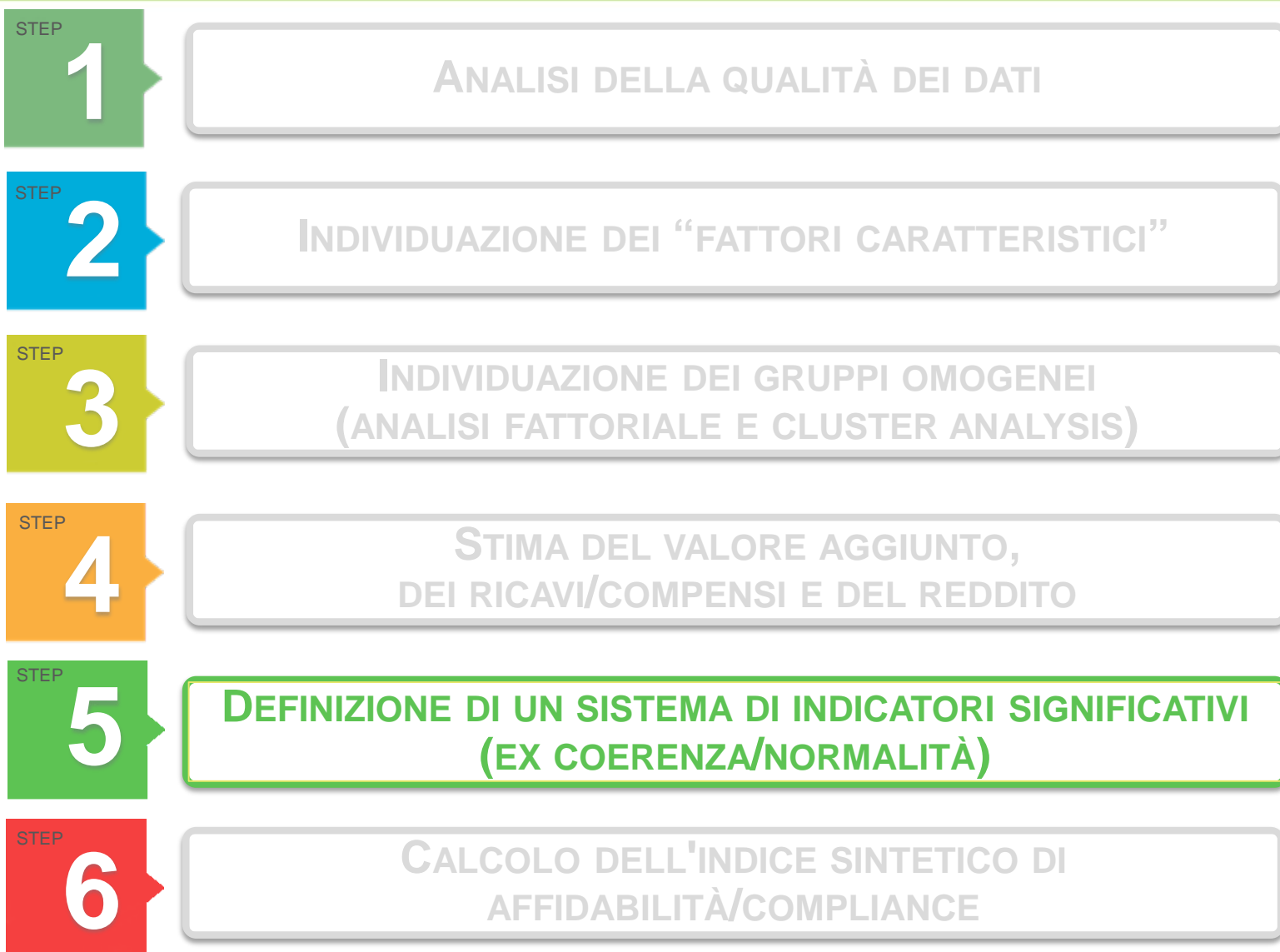
Per la **stima dei ricavi/compensi** si utilizza una seconda funzione di produzione, con un **unico modello di stima ad effetti misti**

Gli **effetti casuali** sono determinati dai **cluster** e dal **contesto territoriale**.

L'utilizzo combinato delle due funzioni di stima (valore aggiunto e ricavi/compensi) contrasta le operazioni di evasione a filiera sui ricavi/compensi e sui costi.

La **plausibilità del reddito dichiarato** è valutata tenendo conto del valore aggiunto stimato.

IL PROCESSO METODOLOGICO

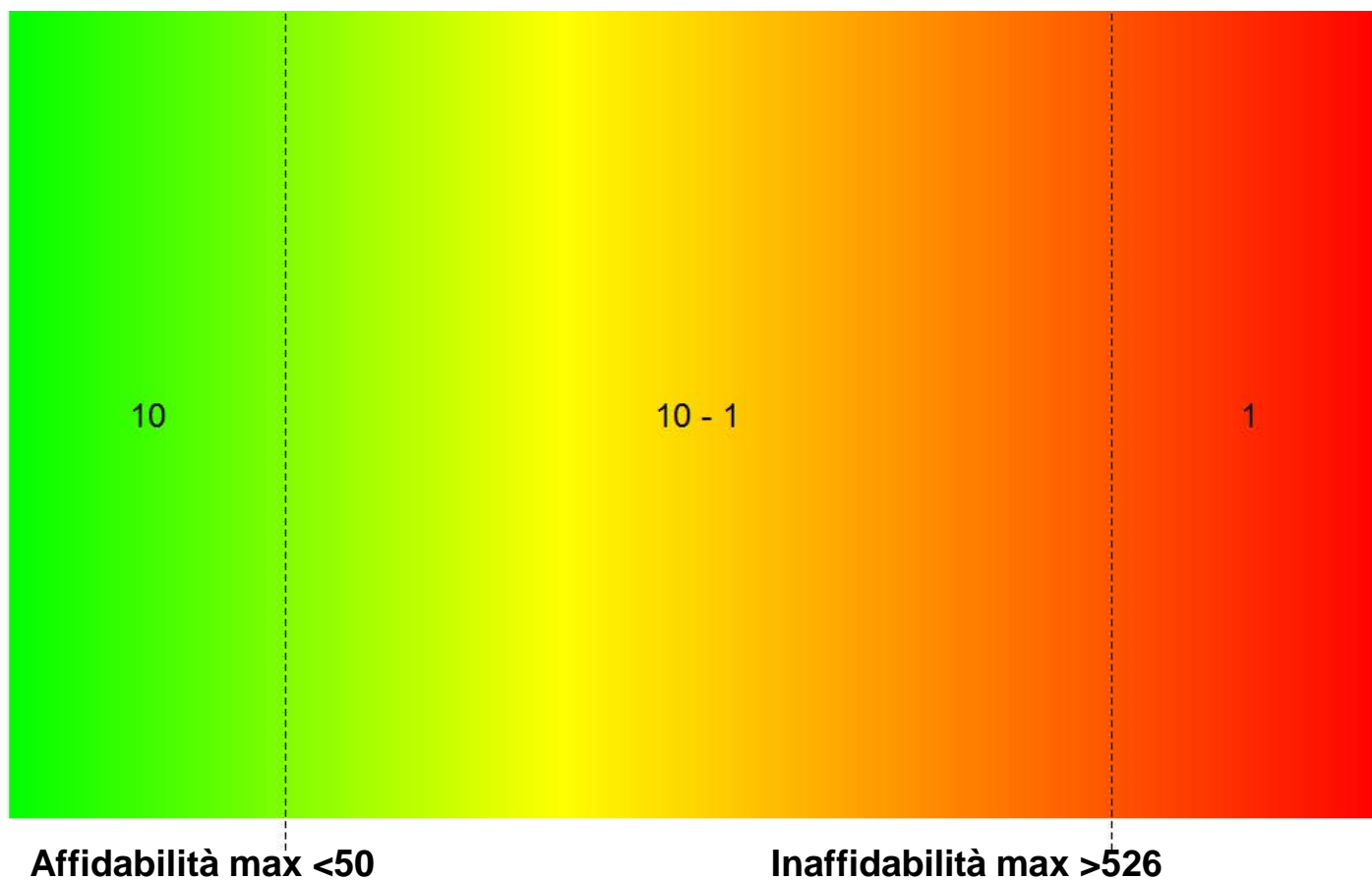


5. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI INDICATORI SIGNIFICATIVI

SISTEMA INDICATORI

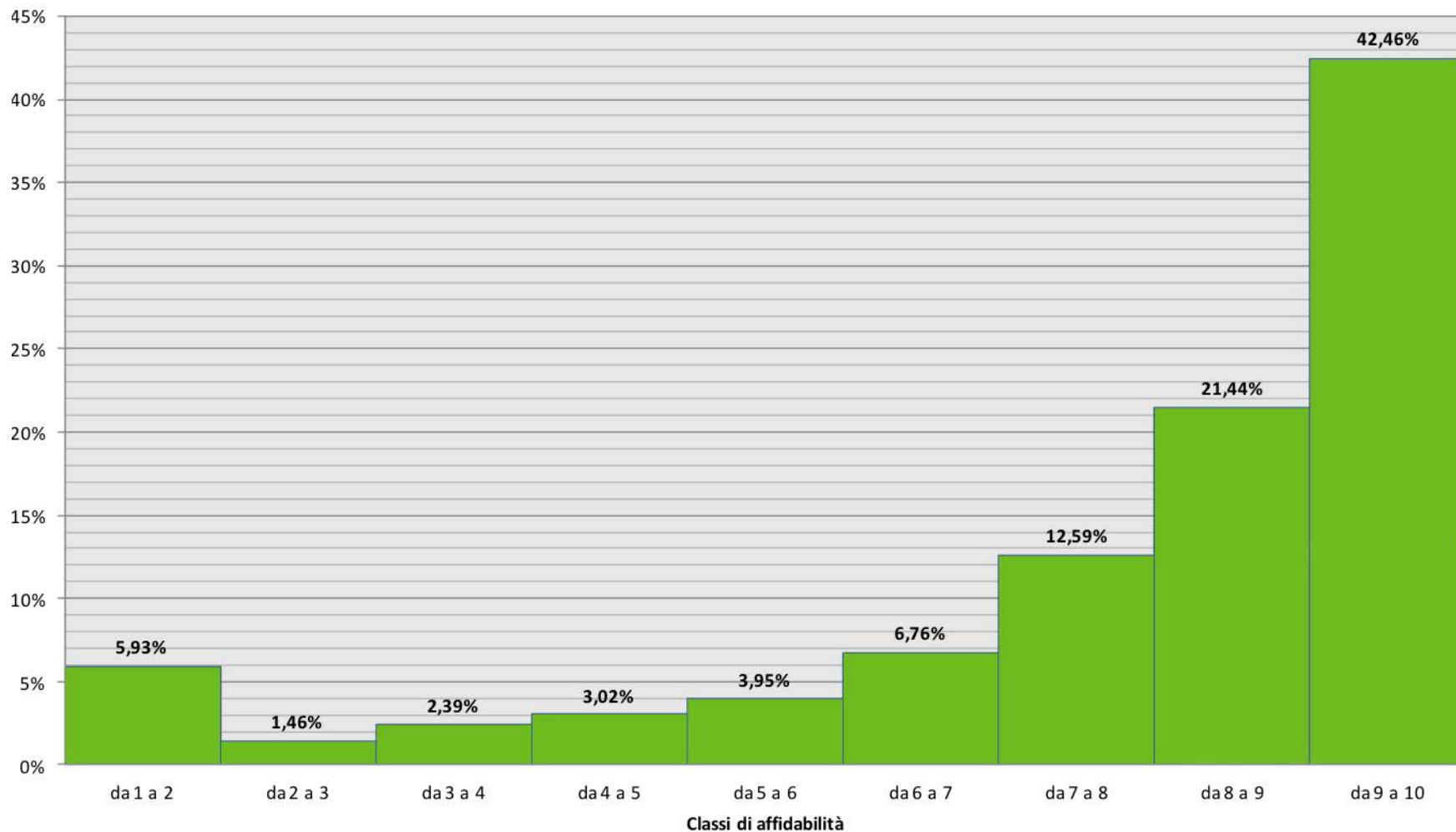
- Valore aggiunto per addetto
- Ricavi per addetto
- Reddito per addetto
- Durata delle scorte
- Costi residuali di gestione sui ricavi
- Costo del venduto e della produzione per servizi per addetto
- Valore dei beni strumentali per addetto

DURATA SCORTE (CLUSTER 2)



Giorni	50	58	117	175	234	292	351	409	468	526
Affidabilità	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

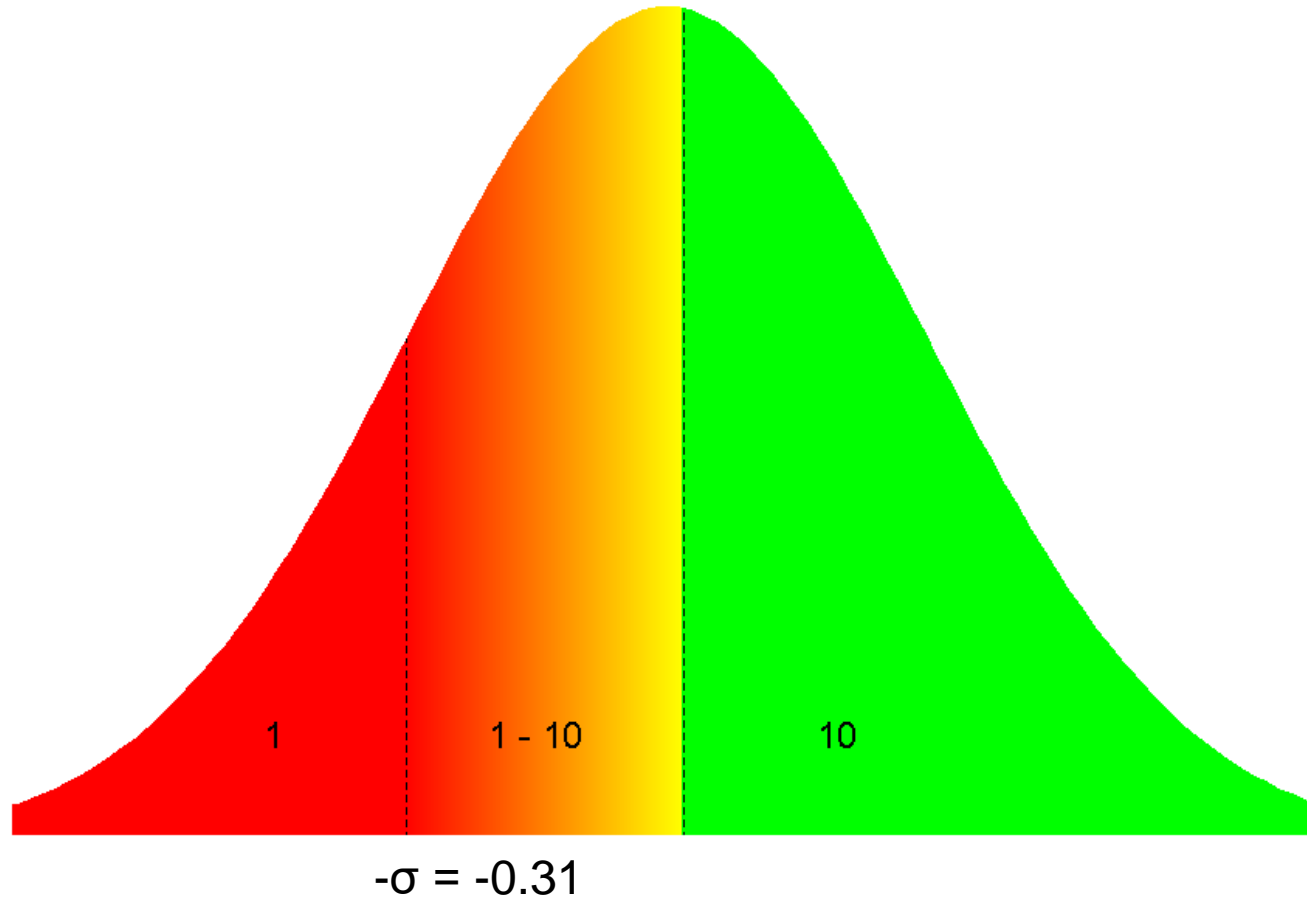
Durata delle scorte (NM84U – cluster 2)



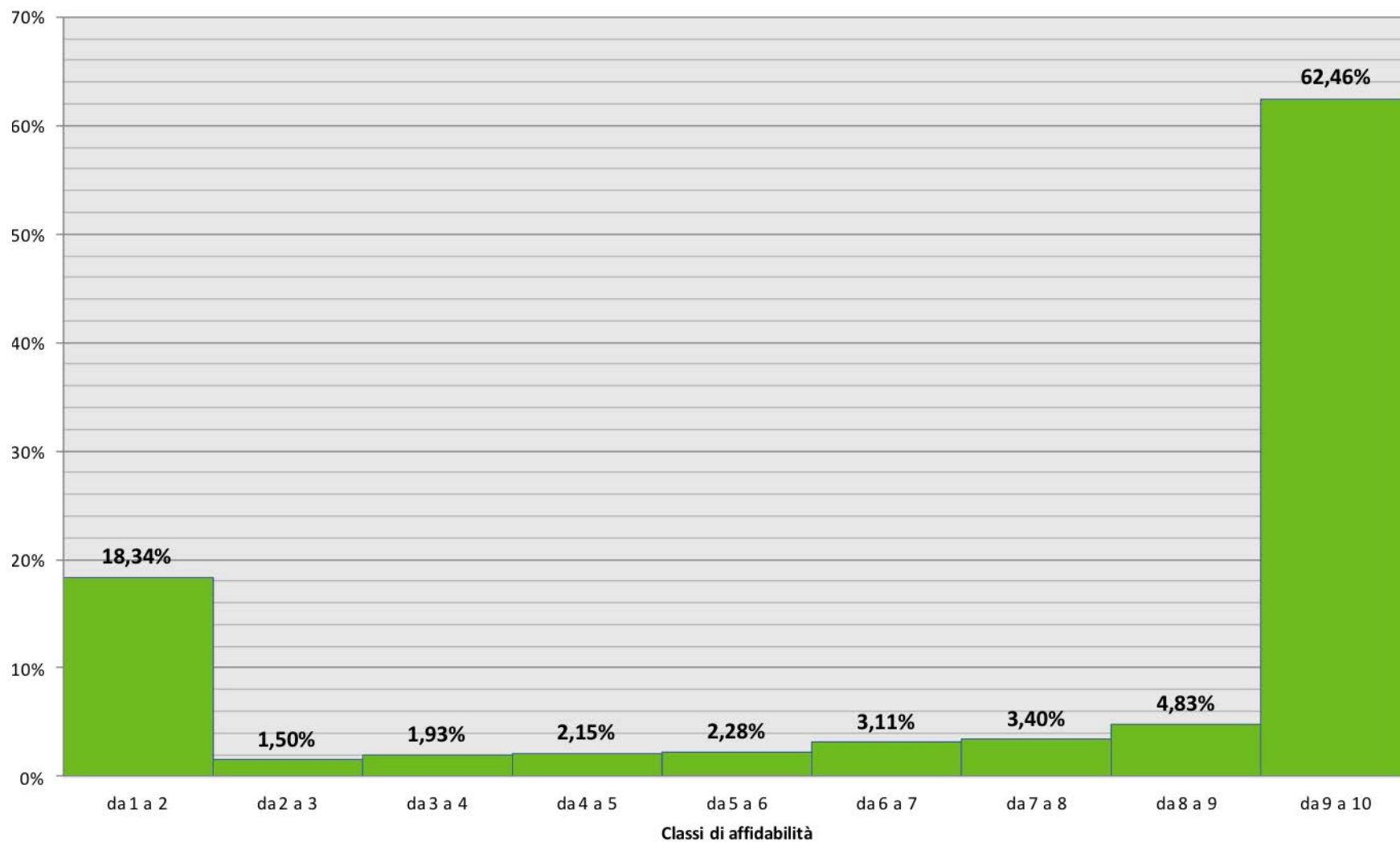
Giorni	526	468	409	351	292	234	175	117	58	50
Affidabilità	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PLAUSIBILITÀ VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (NM84U - INTERA PLATEA)

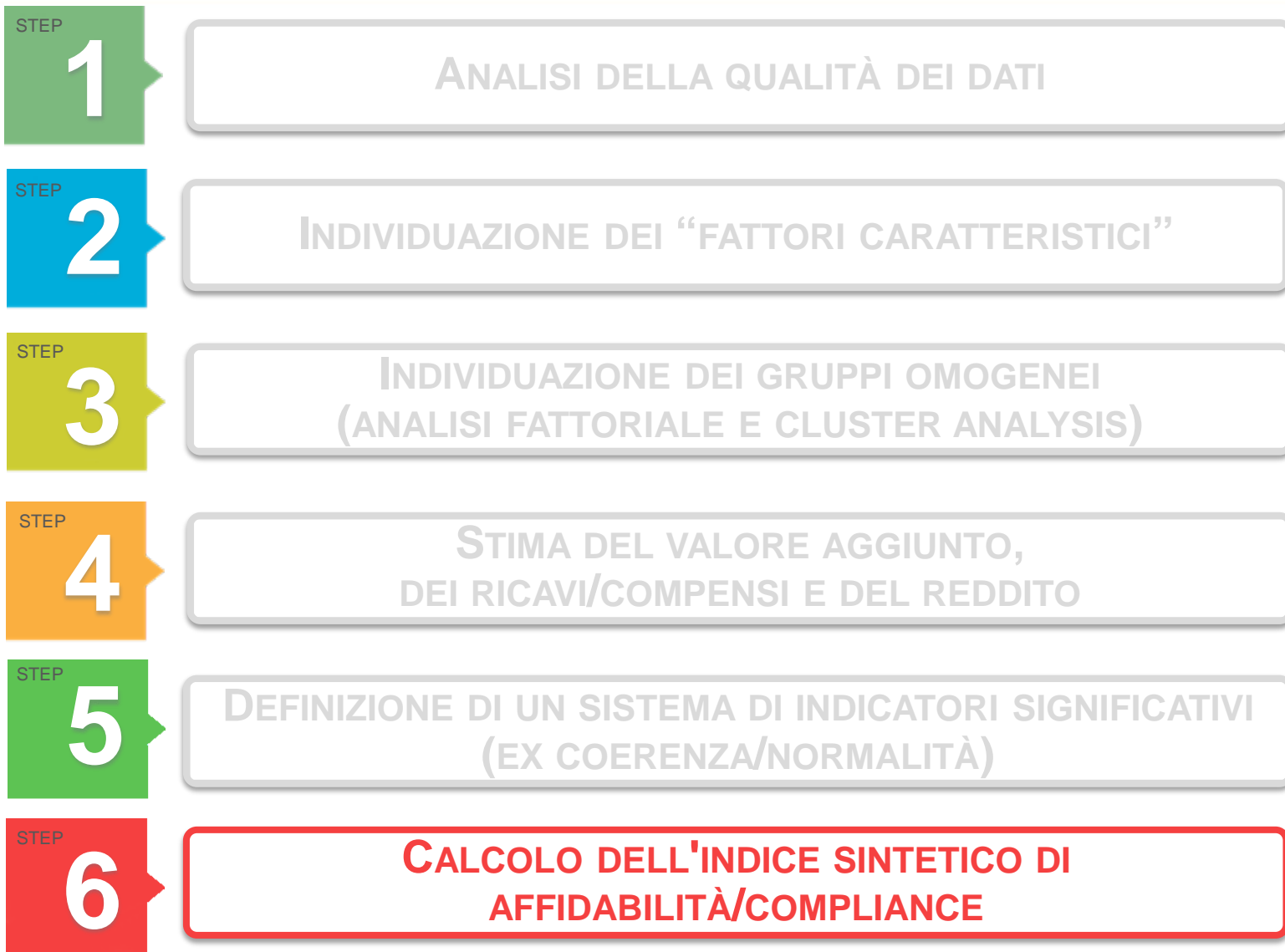
$$\log\left(\frac{VA}{Add}\right) - \log\left(\frac{VA}{Add}\right)^*$$



PLAUSIBILITÀ VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (NM84U - INTERA PLATEA)



IL PROCESSO METODOLOGICO



SISTEMA INDICATORI

	peso
- Valore aggiunto per addetto	0.143
- Ricavi per addetto	0.143
- Reddito per addetto	0.143
- Durata delle scorte	0.143
- Costi residuali di gestione sui ricavi	0.143
- Costo del venduto e della produzione per servizi per addetto	0.143
- Valore dei beni strumentali per addetto	0.143

Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. - Via Mentore Maggini 48/C - 00143 Roma

 info@pec.sose.it

t. +39 06 508311

f. +39 06 50831301